# COSCIENZA E DIGNITA' DELLA PERSONA: i limiti invalicabili

#### **Massimo Gandolfini**

Neurochirurgo, Neuropsichiatra Direttore Dipartimento Neuroscienze Fondazione Poliambulanza – Brescia

Bologna
2° Workshop Nazionale
"PERSONE IN STATO VEGETATIVO"

# ATTO DI NASCITA DELLA BIOETICA

"L'umanità ha urgentemente bisogno di una nuova saggezza che fornisca "la conoscenza di come utilizzare la conoscenza" al fine di garantire la sopravvivenza dell'uomo e ed il miglioramento della sua vita. Una scienza della sopravvivenza deve essere molto più che solo una scienza, e perciò propongo il termine di BIOETICA ..."

(Van Rensselaer POTTER "Bioethics: the Science of Survival", 1970)

# ATTO DI NASCITA DELLA BIOETICA

"Non basta la conoscenza oggettiva, biologica, per renderci più saggi, ma servono dei valori comuni, l'esercizio delle virtù, lo sviluppo della razionalità pratica che sono estranei al mondo della scienza perché fanno parte della filosofia, delle scienze umane e sociali, dell'eticità di una civiltà ... soprattutto fanno parte della vita religiosa" (POTTER, 1970)

#### BIOETICA

"... questioni etiche sollevate dalla medicina, dalle scienze della vita e dalle tecnologie correlate, quando applicate agli esseri umani, tenendo conto delle loro dimensioni sociali, giuridiche ed ambientali"

(Dichiarazione Universale di Bioetica e dei Diritti Umani – UNESCO 19 ottobre 2005)

#### LE RAGIONI CULTURALI

- Lo sviluppo tecnologico e la sua ambivalenza
- Progresso e Bene non coincidono (crollo del sogno illuminista)
- La tecnologia è incapace di autoregolazione
- La riflessione filosofica morale è impreparata e lenta

#### LE RAGIONI STORICHE

- Processo di Norimberga (1948)
- New York (1963): a 22 ospiti di una casa di riposo vengono iniettate in segreto cellule tumorali
- New York (1965): 700 bimbi disabili vengono infettati con virus dell'epatite.
- USA 1932-1970 : 600 carcerati di colore affetti da sifilide non trattati

# LA QUESTIONE ANTROPOLOGICA

- Che cosa o chi è PERSONA ?
- Tutti gli esseri umani sono persone ?
- "Essere umano" e "persona" sono concetti identici ?
- Esistono esseri umani che non sono persone ?
- Esistono esseri non umani che sono persone ?

# BIOETICA UTILITARISTICA

- Non esistono principi e norme universali
- Unico principio valutativo: costo/beneficio
- Il Bene è relativo all'Utile: la moralità di un atto è relativo alla quantità di piacere che produce
- Si basa sul concetto di "qualità della vita"
- Il "diritto a non soffrire" evoca il "dovere" di eliminare la vita sofferente

#### SINGER ....

- "La mia tesi è che venga accordato alla vita di un feto un valore non più grande di quello di una vita di un animale ad un livello simile di capacità di sentire"
- Il cerchio morale si allarga comprendendo tutti gli animali in grado di soffrire ed escludendo tutti gli esseri umani che ancora non soffrono, non possono soffrire o non sono più in grado di soffrire.

("Rethinking life and death", 1994)

#### SINGER ....

- "Quando la vita di un bimbo sarà così penosa da non valere la pena di essere vissuta, se non ci sono ragioni estrinseche per tenerlo in vita – come i sentimenti dei genitori – è meglio ucciderlo"
- "Uccidere un neonato con spina bifida non è moralmente equivalente ad uccidere una persona"

#### **ENGELHARDT ...**

- Regola Fondamentale: "FARE AGLI ALTRI QUELLO CHE, SECONDO LORO, E' PER ESSI STESSI IL BENE"
- Compito delle Bioetica: "ELABORARE ACCORDI E PROCEDURE CHE RENDANO COMPATIBILI LE DIVERSE PROSPETTIVE MORALI"
- Compito dello Stato: PROCEDURE NON ESCLUDENTI"

("Foundation of Bioethics", 1986)

# ANTROPOLOGIA FUNZIONALISTA

- PERSONA è chi ha la capacità di eseguire operazioni qualificanti
- "Persona umana si diventa diversi anni dopo la nascita e si cessa di esserlo qualche tempo prima della morte dell'organismo" (H.T. Engelhardt)
- Un essere umano diviene gradualmente persona e cessa gradualmente di esserlo

# ANTROPOLOGIA FUNZIONALISTA

- " E' PERSONA L' ESSERE RAZIONALE AUTOCOSCIENTE"
- "SONO DEPOSITARI DI DIRITTI LE PERSONE, NON GLI ESSERI UMANI"
- " VI SONO ESSERI UMANI CHE NON SONO PERSONE "

(P. SINGER)

# ANTROPOLOGIA FUNZIONALISTA (Flechter 1972)

relazionalità.

- INDICATORI DI UMANITA':

   autocoscienza, autocontrollo, curiosità, comunicazione, coscienza del tempo,
- INDICATORI DI PERSONALITA':
   capacità di lodare e biasimare, capacità di
   fondare una comunità morale che è la
   fonte stessa della morale

# ANTROPOLOGIA FUNZIONALISTA

- ESSERE UMANO E' CHI APPARTIENE ALLA SPECIE "HOMO SAPIENS"
- PERSONA E' CHI DETIENE GLI INDICATORI DI PERSONALITA'
- SONO DEPOSITARI DI DIRITTI LE PERSONE, NON GLI ESSERI UMANI

# Il concetto di PERSONA nell'Antropologia Funzionalista

- Concetto definito dal POSSESSO di QUALITA' e FUNZIONI
- Un essere umano non autocosciente è essere umano ma non è persona
- Esistono, quindi, livelli diversi di STATUS MORALE.

## BIOETICA PERSONALISTA

 Centro dei valori e fine ultimo dell'agire è la PERSONA UMANA

# ANTROPOLOGIA PERSONALISTA

- "Essere umano" e "Persona" sono concetti coincidenti, perché caratterizzati dalla stessa sostanza o "essenza": l'essere uomo
- Quando inizia una vita umana, nasce un essere umano e – quindi – una persona
- L'essere umano/persona cessa quando cessa la vita

#### CONSEGUENZE

- I diritti appartengono all'uomo proprio e solo in virtù della sua umanità
- Il comune possesso della natura umana è la base dell'uguaglianza di tutti gli uomini
- La persona si manifesta in azioni, funzioni e qualità, ma non si compie né si riduce ad esse
- "A man is a man: always" (W. Holmes)

#### CONSEGUENZE

IL SEMPLICE POSSESSO DELLA NATURA UMANA DEFINISCE LA PERSONA UMANA E FONDA LA SUA INTRINSECA DIGNITA'

# Dichiarazione Universale dei Diritti dell' Uomo (1948)

- "Il riconoscimento della dignità propria di tutti i membri della famiglia umana e dei loro diritti, uguali ed inalienabili, costituisce il fondamento della libertà, della giustizia e della pace" ("Preambolo")
- "Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà, alla sicurezza della propria persona" (art.3)

#### **CONCETTI PERICOLOSI**

- "Qualità della Vita"
- "Vite non degne di essere vissute"
   ("des lebensunwerten Lebens" Binding e Hoche, 1922. Aktion T4)
- "Uomo ridotto ad un vegetale"

## Conseguenze: ABORTO POST – NASCITA

"L'uccisione di un neonato dovrebbe essere ETICAMENTE AMMISSIBILE in tutta le circostanze in cui lo è l'aborto .. inclusi i casi in cui il neonato ha il potenziale per avere una vita almeno accettabile, ma il benessere della famiglia è a rischio" (J.M.E. 2012)

#### **ABORTO POST - NASCITA**

Ad esempio, un neonato con Sindrome di Down:

".. il nodo da dibattere non è la voglia di vivere di questi esseri, quanto il fatto che, con i loro problemi, possono essere un PESO INSOPPORTABILE per i genitori, la famiglia, la società".

### ABORTO POST-NASCITA

- Quale limite temporale fissare per la decisione?
- " ... fino a quando questi esseri non manifestino una chiara preferenza per la sopravvivenza"

#### Qualche CONCLUSIONE:

Il primato del BENE DELLA PERSONA (difesa della vita ed integrità del corpo) è PRINCIPIO MORALE DI VALORE ASSOLUTO, non negoziabile neppure di fronte agli interessi della comunità e/o del progresso scientifico  Non tutto ciò che è tecnicamente possibile, è anche eticamente lecito "
 ( Daniel Callahan – Hasting Center N.Y.) "L'autonomia delle scienze finisce laddove la retta coscienza dello scienziato riconosce il male, il male del metodo, dell'esito, dell'effetto, e trova il coraggio di rinunciare a ciò che è metodologicamente possibile, ma eticamente biasimevole" (Giovanni Paolo II°, 30 agosto 2001)

"I non credenti riflettano, i credenti riflettano e preghino; credenti e non credenti insieme, animati da buona volontà, operino perché si realizzi nel mondo una grande alleanza tra fede e ragione"

(Giovanni Paolo II° - Giubileo del 2000)

## GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Massimo Gandolfini